

STATUTO DELLA ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE NEXT ARTISTS VERSILIA

Articolo 1

Denominazione e sede

È costituita nel rispetto del Codice civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (in seguito denominato "Codice del Terzo Settore"), una Associazione di Promozione Sociale, avente la seguente denominazione: NEXT ARTISTS VERSILIA APS da ora in avanti denominata "Associazione".

Sedi, delegazioni e uffici potranno essere costituite sia in Italia che all'estero onde svolgere, anche in via accessoria e strumentale rispetto alle finalità dell'Associazione, attività di promozione nonché di sviluppo ed incremento della necessaria rete di relazioni nazionali ed internazionali di supporto alla Associazione stessa.

La sede dell'Associazione viene convenzionalmente fissata in CAMAIORE.

Articolo 2

Scopi

L'Associazione si occupa di divulgare la cultura dell'arte, con particolare attenzione alle attività e manifestazioni connesse al teatro e filodrammatiche, in tutte le sue particolarità.

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di una o più delle seguenti attività di interesse generale, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati:

educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

• organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

• formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa; mediante la realizzazione delle seguenti azioni:

- 1) organizzare e promuovere dibattiti, convegni, mostre, spettacoli e manifestazioni culturali connesse all'attività teatrale e filodrammatica;
- 2) organizzare gite, scambi e corsi immersivi tramite strutture legate all'adempimento dello scopo sociale menzionato;
- 3) organizzare corsi di preparazione e perfezionamento rivolti ai propri associati nei vari campi di attività culturale sopra indicati;
- 4) provvedere alla pubblicazione e alla circolazione di materiali divulgativi e informativi relativi all'attività teatrale, coreutica e filodrammatica;
- 5) svolgere altre attività attinenti all'obiettivo sociale.

L'Associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa.

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

messaggistica istantanea. Nella convocazione dell'Assemblea devono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

L'Assemblea, in caso di necessità, potrà svolgersi anche on line mediante audio/video conferenza.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente.

Di ogni Assemblea si dovrà redigere apposito verbale firmato dal Presidente della stessa, dal segretario nominato in seduta che sarà raccolto nel libro dei verbali.

Articolo 9

Assemblea ordinaria

L'Assemblea in seduta ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, per l'approvazione del bilancio consuntivo dell'anno trascorso ed eventualmente del bilancio preventivo dell'anno in corso, per l'approvazione delle linee generali del programma di attività, per deliberare su tutte le questioni attinenti alla vita associativa. Spetta all'Assemblea deliberare inoltre in merito all'approvazione di eventuali regolamenti sociali, per la elezione degli organi direttivi dell'Associazione; sulle espulsioni di soci decise dal Consiglio Direttivo; e su tutti gli argomenti attinenti alla vita e ai rapporti dell'Associazione, che non rientrino nella competenza dell'Assemblea straordinaria.

Articolo 10

Assemblea straordinaria

L'Assemblea straordinaria delibera sulle seguenti materie: approvazione e modificazione dello Statuto sociale, scioglimento dell'Associazione e modalità di liquidazione.

Articolo 11

Validità Assembleare

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza assoluta degli associati aventi diritto di voto e delibera validamente con voto favorevole della maggioranza dei presenti.

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati intervenuti e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

L'Assemblea straordinaria è validamente costituita quando sono presenti 3/4 degli associati aventi diritto di voto e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno i 3/4 degli associati.

Articolo 12

L'Organo di Amministrazione (Consiglio Direttivo)

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero variabile da tre a undici componenti compreso il Presidente, determinato di volta in volta dall'Assemblea dei soci e tutti vengono eletti, compreso il Presidente, dall'Assemblea stessa.

La maggioranza degli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti associati: si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.

Il Consiglio Direttivo rimane in carica tre anni e i suoi componenti sono rieleggibili. All'interno del Consiglio direttivo i consiglieri possono assumere, anche temporaneamente, il ruolo di Tesoriere e di Segretario dell'Associazione.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.



Il Consiglio Direttivo si riunisce ogniqualvolta il Presidente o la maggioranza dei propri componenti lo ritenga necessario. La convocazione deve essere effettuata almeno tre giorni prima della riunione con comunicazione diretta o a mezzo e-mail.

Possono ricoprire cariche sociali i soli soci in regola con il pagamento delle quote associative.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice-Presidente. E' validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi componenti e delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Le assenze ingiustificate in numero superiore a 3 determinano la decadenza automatica della carica.

Le riunioni del Consiglio Direttivo possono tenersi anche al di fuori della sede dell'Associazione, sempre che nella convocazione sia indicato. Le riunioni possono svolgersi anche mediante audio/video conferenza.

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo devono risultare da un verbale sottoscritto da chi ha presieduto la riunione. Il verbale deve essere messo a disposizione di tutti gli associati con le modalità previste all'Art. 21 al fine di garantirne la massima diffusione.

Articolo 13

Compiti dell'Organo di Amministrazione (Consiglio Direttivo)

Il Consiglio Direttivo, in quanto Organo di amministrazione, opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione.

Sono compiti del Consiglio Direttivo:

1. indire le assemblee ordinarie dei soci da convocarsi almeno una volta all'anno, nonché le assemblee straordinarie;
2. svolgere tutte le attività necessarie e funzionali alla gestione dell'Associazione;
3. redigere i programmi di attività istituzionale previsti sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
4. deliberare, su proposta del Presidente, la nomina, anche tra i non Consiglieri, di direttori artistici, direttori tecnici o altri responsabili di area necessari per le attività organizzative, culturali e scientifiche, in collaborazione con il Presidente e sotto la sua direzione;
5. redigere e deliberare i bilanci da sottoporre all'approvazione della Assemblea;
6. decidere circa la stipula di contratti di ogni genere inerenti l'attività sociale;
7. proporre all'Assemblea l'istituzione di sedi operative, delegazioni e uffici in Italia e all'estero curandone l'organizzazione;
8. adottare provvedimenti disciplinari nei confronti degli associati;
9. determinare l'ammontare delle quote annue associative e le modalità di versamento;
10. redigere gli eventuali regolamenti relativi all'attività sociale, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea nella sua prima riunione;

Rientra nella sfera di competenza dell'Organo di amministrazione tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi.

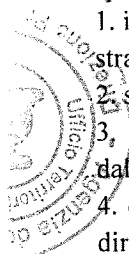
Nel caso di dimissioni o cessazione dalla carica anche non contemporanea della maggioranza dei suoi componenti, il Consiglio Direttivo dovrà considerarsi decaduto unitamente al Presidente e quindi dovrà essere convocata entro 60 gg. l'Assemblea per la elezione del nuovo Consiglio Direttivo compreso il Presidente che dovrà tenersi entro gg. 30 dalla convocazione.

Articolo 14

Il Presidente

Il Presidente è eletto dall'Assemblea, dura in carica 3 anni ed è rieleggibile.

Il Presidente rappresenta l'Associazione e ne è il Legale Rappresentante di fronte ai terzi e in giudizio.



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Il Presidente, su delibera del Consiglio Direttivo, può conferire procure ad altro componente del Consiglio Direttivo stesso o ad altro membro dell'Associazione, per il compimento di atti o categorie di atti.

Il Presidente può disporre di un fondo per le spese di ordinaria amministrazione, secondo le disposizioni del rendiconto preventivo approvato annualmente dall'Assemblea.

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

Articolo 15

Organo di controllo

L'Organo di controllo, anche monocratico, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge.

I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui al co. 1, art. 31, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Articolo 16

Revisione legale dei conti

Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dalla Legge, l'associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Articolo 17

Patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione – comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate – è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Articolo 18

Divieto di distribuzione degli utili

Ai fini di cui al precedente art. 17, l'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Articolo 19

Risorse economiche



L'associazione può trarre le risorse economiche, necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività, da fonti diverse, quali: quote associative, contributi dei soci per le attività sociali, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, proventi da attività di raccolta fondi nonché dalle attività diverse da quelle di interesse generale, di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore.

Articolo 20

Bilancio di esercizio

L'anno sociale e l'esercizio finanziario iniziano il 1 gennaio e terminano il 31 dicembre di ciascun anno.

L'associazione deve redigere il bilancio di esercizio annuale e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno.

Esso è predisposto dall'Organo di amministrazione (Consiglio Direttivo), viene approvato dalla Assemblea entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore entro i successivi 60 gg.

Il Consiglio direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 2, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa.

Articolo 21

Libri sociali

L'associazione deve tenere i seguenti libri:

- libro degli associati, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione (Consiglio Direttivo);
- registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di amministrazione, tenuto a cura dello stesso organo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo, tenuto a cura dello stesso organo;

Gli associati hanno diritto di esaminare i suddetti libri associativi previa richiesta all'Organo di amministrazione in periodi non festivi o di ferie estive e con preavviso di giorni dieci.

Articolo 22

Volontari

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Organo di amministrazione: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.



Anna Costa

Marta Neri

BBZ

Articolo 23

Lavoratori

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità statutarie. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari o al 20% del numero degli associati.

Articolo 24

Modifiche statutarie e Scioglimento

Ogni modifica del presente statuto viene proposta dal Consiglio Direttivo e approvata dall'Assemblea in sessione straordinaria.

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria dei soci validamente convocata e costituita: è necessario il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati.

In caso di scioglimento l'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori, anche non soci, determinandone gli eventuali compensi.

In caso di scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore.

Articolo 25

Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Statuto e dall'Atto Costitutivo, si rimanda alle norme del D.Lgs. 117/2017 e alle altre norme vigenti in materia.

Registrazione di Atto Privato

Il 02/04/2025 , presso questo ufficio, è stato registrato un Atto con i seguenti riferimenti:

codice ufficio TZG , serie 3 , numero 243

data di stipula: 10/03/2025

ident.vo telematico: TZG25L000243000UC per eventuali adempimenti successivi

richiedente la registrazione: 91055240468

DATI GENERALI DELL'ATTO

Progr. Negozio	Descrizione del negozio
1	ATTI O VERBALI VARI DI SOCIETA' DI OGNI TIPO E OGGETTO ETC.

SOGGETTI PRESENTI NELL'ATTO

91055240468	BRTLRA78S47L833S	RCCFNC80C21L833E		
-------------	------------------	------------------	--	--

Importi versati per la registrazione:

Imposta di registro: 0,00

Imposta di Bollo: 0,00

Altre imposte: 0,00

Sanzioni: 0,00

Interessi: 0,00

Modalità di pagamento:

IL FUNZIONARIO DELEGATO (*)

RICCARDO LAR...
(*) Firma su delega del Direttore Provinciale *Vincenzo Pantifano*